

Ferrovie della Calabria, i sindacati in campo

Non c'è pace per le Ferrovie della Calabria. Gli scioperi estivi contro l'azienda rischiano di prolungarsi, mettendo a repentaglio la mobilità invernale, soprattutto quella scolastica. La settimana scorsa, Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl, Sul, Orsa, Faisa Confail e Faisa Cisl hanno redatto un documento comune contro lo spacchettamento dei vari rami d'impresa.

Tre le richieste rivolte alla Regione Calabria: ritiro della delibera che prevede la cessione dei servizi automobilistici alle municipalizzate di Catanzaro, Cosenza e Palmi; acquisizione delle quote societarie di Fc, Fersav e Ferloc con adozione di una governance unica e azzeramento del management; riconferma dell'unicità aziendale con la riapertura delle ferrovie taurense e silana. I sindacati chiedono anche un nuovo piano industriale per il rilancio, in vista della creazione, in Calabria, di una sola azienda regionale di Tpl con al centro le Fdc. ■

VINCENZO FOTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

